

Il dizionario dell'opera

Applauso Si applaude alla fine dello spettacolo o di ogni atto per manifestare il gradimento dell'opera e dei suoi interpreti. A volte il pubblico applaude anche alla fine di un'aria o di un brano che ha particolarmente apprezzato.

Assolo Si dice assolo quando un brano musicale (cantato o suonato) viene eseguito da un singolo interprete che emerge quindi come solista.

Atto Un'opera può essere formata da uno o più atti. Tra un atto e l'altro ci sono gli intervalli durante i quali si cambiano le scene e gli spettatori si intrattengono nel Foyer.

Attrezzeria Grande magazzino del teatro in cui si conservano tutti gli arredi e oggetti usati per i diversi spettacoli..

Attrezzista La persona responsabile di allestire le scene, atto per atto, con gli elementi di arredo e gli oggetti necessari allo spettacolo, e di riporli dopo l'uso nell'attrezzeria.

Bacchetta Lo strumento usato dal direttore d'orchestra per dirigere gli orchestrali

Baritono La voce maschile intermedia tra quella più acuta del tenore e quella più grave del basso.

Basso La più grave delle voci maschili.



Bis È un termine internazionale che indica quando un cantante, su richiesta del pubblico, ripete l'aria che ha appena cantato. Il pubblico, quando è particolarmente entusiasta di un cantante chiede a viva voce il bis durante gli applausi anche se di solito nell'opera non si concedono bis per non interrompere lo svolgimento dello spettacolo.

Boccascena Grande arco che separa il palcoscenico dalla platea.

Botteghino È la biglietteria del teatro dove si vendono i biglietti.

Buca Un piccolo vano che si affaccia al centro del palcoscenico, al proscenio. Lì si mette il maestro suggeritore che suggerisce sottovoce le battute ai cantanti per aiutarli a ricordarle.

Buca d'orchestra Spazio interrato (per questo si chiama buca !) tra la platea e il palcoscenico in cui prendono posto gli orchestrali. Viene anche chiamato "golfo mistico".

Camerini Sono i locali in cui gli attori indossano il costume di scena e si truccano prima dello spettacolo e nel quale, a fine recita, fanno una doccia e si rivestono.

Cambio Il cambio delle scene per rappresentare i diversi ambienti in cui si svolge la storia dell'opera. I cambi di scena sono fatti da normalmente si fanno durante l'intervallo tra gli atti o durante un buio. I cambi sia di scena (con l'aiuto dei così detti servi di scena), che di luci e di costume possono avvenire anche a vista.

Cartellone Il programma di un teatro d'opera che indica tutti gli spettacoli che si faranno nella stagione.

Chiamata Gli applausi che richiamano in scena i cantanti alla fine di uno spettacolo.

Tiziana: da decidere alcune immagini, mai più di 1 per pagina

Comparsa La persona, uomo o donna, che partecipa allo spettacolo vestito e truccato ma senza cantare né parlare. Le comparse di solito si trovano solo nelle grandi produzioni operistiche.

Contralto La più grave delle voci femminili.

Coreografo Colui che decide i movimenti del balletto e dirige i ballerini. E' l'equivalente, nel balletto, del regista nel teatro.

Corpo di ballo L'insieme dei ballerini e ballerine che non ricoprono il ruolo dei primi ballerini (detti anche *étoile*) e che, come il coro, rappresentano gruppi di persone: dame e cavalieri, zingari, popolani.



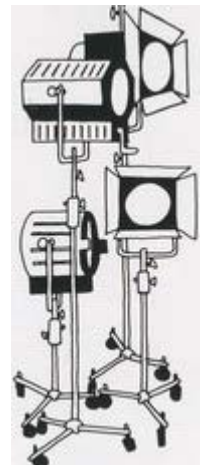
Coro Il gruppo di cantanti che cantano insieme i brani corali. Il coro è formato molti cantanti, anche 80 persone, ed è composto da uomini e donne dei diversi registri di voce.

Costumista Il professionista che d'accordo con il regista e lo scenografo disegna i costumi, e ne sceglie i tessuti e controlla anche la loro realizzazione da parte delle sarte.

Datore luci Il tecnico specializzato che collabora con il regista per impostare le luci dello spettacolo.

Debutto La prima volta che un'opera viene presentata al pubblico. Si usa il termine debutto anche per indicare la prima replica di un'opera in una nuova città, e la prima volta che un cantante canta di fronte a un pubblico.

Ensemble Detti anche "momenti d'assieme", sono i momenti di un'opera in cui più cantanti cantano insieme (duetti, terzetti, quartetti, e così via). Si dicono momenti d'assieme anche quelli con il coro.



Fiasco Si dice di un'opera quando è un insuccesso totale

Fondale Una grande tenda di stoffa nera (ma anche colorata o dipinta) che costituisce lo sfondo della scena.

Foyer Detto anche "ridotto", è lo spazio in cui si intrattengono gli spettatori prima dello spettacolo o durante gli intervalli.

Grand-opéra Un genere operistico francese caratterizzato da grande sfarzo. Di solito basato su trame storiche, prevedeva 5 atti, vasti cori, balletti e scene sontuose.

Impresario La persona responsabile di organizzare una compagnia di artisti per realizzare uno spettacolo, di cui cura anche tutti gli aspetti amministrativi.

Libretto Il testo letterario, che contiene il dialogo e le didascalie dell'opera.

Loggione File di posti a gradinata che si trovano sopra i palchi. Sono i posti che costano meno e che sono di solito occupati da veri intenditori d'opera.

Macchinista Il tecnico addetto al montaggio e smontaggio delle scene e al funzionamento dei dispositivi meccanici per i cambiamenti e gli effetti scenici.

Maestri collaboratori I maestri di musica che collaborano con il direttore e il regista per la realizzazione dello spettacolo (Direttore del coro, Direttore di palcoscenico, Suggestore, ecc.)

Mezzosoprano La voce femminile intermedia tra quella più acuta del soprano e quella più grave del contralto.

Opéra-comique Un genere di opera lirica, nato in Francia, che contiene anche alcuni dialoghi parlati. A volte viene erroneamente confuso con l'opera buffa italiana che, invece non prevede dialoghi parlati.

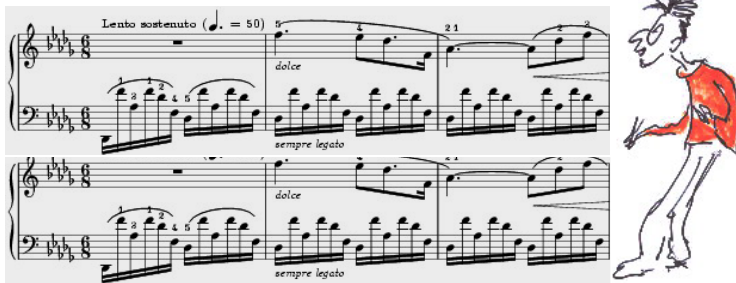
Ouverture Termine francese che significa "introduzione" e che indica il brano sinfonico che suona l'orchestra all'inizio di un'opera.

Palco Nei teatri d'opera, il palco è di primo, di secondo, di terzo ordine a seconda del piano in cui si trova, ed è un piccolo locale per 4-6 persone con un balconcino che si affaccia sulla sala.

Palcoscenico Lo spazio in cui si rappresenta l'opera, sopraelevato rispetto alla platea per permettere agli spettatori seduti di vedere lo spettacolo.

Parrucchiera La persona responsabile di pettinare e acconciare le parrucche o i capelli dei cantanti.

Partitura Il volume che contiene tutta la musica di un'opera scritta su righe musicali sovrapposti che corrispondono ai diversi strumenti dell'orchestra. Viene usata dal direttore d'orchestra per dirigere i professori d'orchestra. Insieme di tutte le voci e parti strumentali che costituiscono una composizione, scritte le une sotto le altre in modo da poter essere lette contemporaneamente dalle parti.



Platea Uno spazio pieno di poltrone posto di fronte al palcoscenico.

Podio La pedana, dentro la buca d'orchestra, su cui sta in piedi il direttore d'orchestra.

Prima La prima serata di un'opera in cartellone.

Primi ballerini I ballerini solisti del balletto

Proscenio La parte del palcoscenico rivolta verso il pubblico.



Quinta Striscia di stoffa che scende dall'alto fino al piano del palcoscenico chiudendolo ai lati. Si dice che un cantante "sta in quinta" quando non è visibile allo spettatore ed aspetta il suo turno per entrare in scena.

Ribalta La parte anteriore del palcoscenico sporgente verso la sala.

Recitativo Tipo di canto che imita il ritmo e l'intonazione del parlato

Recitar cantando Lo stile dei primi esempi di teatro musicale (opera fiorentina) caratterizzato da un canto semplice ed espressiva, intermedio tra la voce parlata e quella cantata .

Regista Il responsabile artistico della parte non musicale dello spettacolo che decide la recitazione dei cantanti e del coro in palcoscenico e che, d'accordo con scenografo e costumista, imposta l'ambientazione dello spettacolo.

Registro di voce L'estensione di una voce in base alla quale viene classificata.

Sarta Chi fa i costumi seguendo le istruzioni del costumista. Le sarte hanno anche il compito di adattare i costumi del teatro alle misure dei cantanti.

Scenografo Chi, d'accordo con il regista, disegna e progetta le scene dell'opera .

Servo di scena Chi ha il compito di portare in palcoscenico gli oggetti e gli attrezzi necessari, e di toglierli quando non servono più.

Singspiel Un genere d'opera tedesco-austriaco caratterizzato dall'alternanza di parti parlate e parti cantate

Sipario Tendaggio di stoffa, spesso di velluto rosso, che nasconde il palcoscenico prima dell'inizio dello spettacolo

Solista Cantante che nell'opera svolge un ruolo da protagonista e si esibisce da solo in una parte di rilievo.

Soprano Il registro più acuto della voce femminile.

Spartito Il volume che contiene la musica d'opera originariamente composta per voci e orchestra in una versione ridotta solo per voci e pianoforte assieme ai testi del libretto. Lo usano i cantanti per studiare le loro parti.



Suggeritore La persona che ha il compito di ricordare le battute ai cantanti. Una volta il suggeritore stava nella buca, mentre oggi spesso svolge il suo ruolo stando in quinta.

Tragédie-lyrique Un genere d'opera, nato in Francia, caratterizzato da uno stile di canto severo ispirato ai modelli di recitazione della tragedia francese. Altri elementi che caratterizzano questo genere rispetto all'opera italiana dell'epoca sono la struttura in 5 atti e l'inserimento dei balletti.

Tenore Il registro più acuto delle voci maschili.

Truccatore La persona responsabile di truccare i diversi cantanti in modo che assumano l'aspetto dei personaggi dell'opera così come indicati dal libretto e in armonia con l'ambientazione ed i costumi dell'opera.